

Notiziario dall'Europa

29/07/2022

n. 6/2022



Sommario

Bandi	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)</i>	3
Europa creativa 2021-2027	3
Access City Award 2023 - Premio europeo per le città accessibili	10
Parlamento UE: bando "Pan-European Civil society engagement grants - European Elections 2024"	11
Interreg Euro MED: bando per progetti tematici (2° bando)	14
Programma per il mercato unico 2021-2027	16
Fondo europeo per l'Innovazione - secondo bando per progetti di piccola scala	22
FSE+ - Componente EaSI	25
Premio europeo per Donne Innovatrici - edizione 2022	29
Europa Digitale – Accelerare il miglior uso delle tecnologie (DIGITAL-2022-DEPLOY-02)	30
Erasmus + 2021-2027	33
Rassegna Stampa	40
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni</i>	40
Pubblicata la proposta della Commissione Europea "Pathways to School Success"	40
Il Parlamento Europeo ha approvato il "Digital service package"	40
Fondo per l'innovazione: progetti innovativi nel campo delle tecnologie pulite	41
Dal 1° gennaio 2023 la Croazia diventerà membro dell'Eurogruppo	41
EU2022.CZ: la Cechia alla Presidenza del Consiglio dell'UE	42
Eurobarometro: maggiore fiducia nei media tradizionali	42
<i>Notizie dall'Europa</i>	43
L'Ungheria deferita alla Corte di giustizia dell'UE	43

Aperti i negoziati di adesione all'UE per Macedonia del Nord e Albania..... 43
Annunciati i finalisti dei premi europei per la città verde 44

Avvenimenti – News 45

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei, e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;
5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;
6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;
7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e

creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;

- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;
- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;
- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;
- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;
- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ **Azioni settoriali**

- **Sostegno al settore della musica:** azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".

- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria:** azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.

- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità:** azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*, apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";
- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;
- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);
- **Giornate europee del patrimonio**;
- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti

promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.
2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;
3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;
- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico diversificato;
- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale e alla circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo e agli scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento e il coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di**

educazione al cinema, in particolare per il pubblico giovane;

- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei e a reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo del cinema europeo nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ **Laboratorio per l'innovazione creativa**

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;

- azioni che promuovono **approcci e strumenti transettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ **Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione**

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;

- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica

- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM

- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

Access City Award 2023 - Premio europeo per le città accessibili

Titolo

Access City Award 2023

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 13/6/2022

Note

A partire dal 13 giugno ha preso il via l'edizione 2023 dell'Access City Award, il Premio europeo per le città accessibili.

Il concorso, che dal 2010 viene organizzato ogni anno dalla Commissione europea insieme al Forum europeo della disabilità, punta a dare riconoscimento e a premiare le capacità e gli sforzi compiuti dalle città per **migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano per le persone con disabilità**.

Possono partecipare al concorso le **città dell'UE con più di 50.000 abitanti**. Negli Stati membri in cui sono presenti meno di due città di tali dimensioni, possono partecipare congiuntamente aree urbane composte da due o più città se la loro popolazione complessiva supera i 50.000 abitanti. Possono candidarsi le amministrazioni cittadine che abbiano realizzato strategie e misure per migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano in quattro ambiti:

- **ambiente costruito e spazi pubblici,**
- **trasporti e relative infrastrutture,**
- **informazioni e comunicazioni, comprese le nuove tecnologie (TIC),**
- **strutture e servizi pubblici.**

Le città candidate dovranno dimostrare di aver adottato un **approccio coerente all'accessibilità** in tutte e quattro le aree e di avere una visione ambiziosa per affrontare le sfide dell'accessibilità. Le candidature dovranno dimostrare che le azioni messe in atto o pianificate fanno parte di una strategia o di un quadro di politiche coerente e che non sono meramente progetti ad hoc. Si presterà attenzione all'**impatto delle misure** sulla vita quotidiana delle persone con disabilità e sulla città in generale, tenendo conto della **qualità e sostenibilità dei risultati ottenuti**. I centri urbani dovranno anche dimostrare il **coinvolgimento attivo delle persone disabili e delle loro organizzazioni** nella pianificazione e attuazione delle politiche e iniziative locali per migliorare l'accessibilità.

La selezione delle candidature avverrà in due fasi: è prevista una **preselezione a livello nazionale** a cui farà seguito una **selezione finale a livello europeo**.

Nella fase a livello europeo, una giuria composta da rappresentanti della Commissione Ue ed esperti in materia di accessibilità selezionerà, tra le città prescelte a livello nazionale (massimo tre città per Paese), **la vincitrice dell'Access City Award e la seconda e la terza classificata**. Inoltre, la giuria europea può decidere di conferire una o più "**menzioni speciali**" in considerazione del contesto, dei progetti e delle politiche attuali o di specifici punti di forza delle candidature (es. accesso al patrimonio culturale, accesso al lavoro, città intelligenti ecc.)

A partire dalla decima edizione del Premio, la Commissione europea ha stabilito di mettere a disposizione un **incentivo finanziario** di 350.000 € per le tre città vincitrici, che viene assegnato come segue:

- **150.000 € alla prima classificata, vincitrice del titolo di Città Accessibile 2023**
- **120.000 € alla seconda classificata**
- **80.000 € alla terza classificata**

Le città vincitrici saranno ufficialmente annunciate durante la **cerimonia di premiazione** che si terrà a Bruxelles (o online) il 25 novembre 2022.

Il concorso rimane aperto fino all'8 settembre 2022. Le candidature devono essere presentate unicamente per via telematica dal sito dell'[Access City Award](#).

Per le città questa iniziativa rappresenta certamente un'opportunità per ricevere un prestigioso riconoscimento, ma anche un'occasione unica per riesaminare la propria accessibilità. Partecipare permette di condividere le proprie esperienze con altre città europee e diventare così una città migliore sia per chi la abita sia per chi la visita.

Indirizzi utili

[Pagina web di riferimento](#)

Parlamento UE: bando "Pan-European Civil society engagement grants - European Elections 2024"

Titolo

Call for proposals Pan-European Civil society engagement grants - European Elections 2024
EP-COMM-SUBV-2022-PAN-EU-E

Oggetto

Incoraggiare e facilitare il coinvolgimento attivo dei cittadini europei attorno alle elezioni europee del 2024

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Ente Erogatore

Parlamento europeo

Obiettivo

Il bando ha un duplice obiettivo:

- Consentire alla società civile e ad altre organizzazioni del settore di sfruttare il potenziale delle loro reti e la loro capacità di raggiungere i cittadini, finanziando le loro **attività di capacity building**, in modo che i cittadini diventino promotori del cambiamento in vista delle elezioni europee e svolgano un ruolo attivo nella comunicazione relativa alle elezioni europee e nella mobilitazione di altri cittadini a votare. Le azioni finanziate forniranno le competenze, le conoscenze e la motivazione necessarie per partecipare efficacemente alle elezioni europee e per incoraggiare e sostenere altri a partecipare a loro volta.
- Consentire alla società civile e ad altre organizzazioni del settore di coinvolgere i cittadini online o offline e di promuovere dibattiti sulla partecipazione democratica in vista delle elezioni europee del 2024. Per gli eventi offline, la preferenza è data a eventi/festival/programmi già esistenti a cui il richiedente partecipa.

Azioni

Il bando intende infatti finanziare progetti riguardanti 2 tipi di azioni:

- Azioni di capacity building (offline e/o online) che consentono a organizzazioni della società civile e ad altre organizzazioni moltiplicatrici di formare potenziali attori del cambiamento per le elezioni europee, ovvero cittadini capaci di svolgere un ruolo attivo in attività di comunicazione sulle elezioni europee 2024 rivolte alla loro comunità.
- Azioni di comunicazione o serie di azioni di comunicazione, offline e/o online, dedicate a informare i cittadini sulle elezioni europee del 2024 e a promuovere la partecipazione democratica tra i cittadini. Tali azioni dovrebbero anche offrire ai cittadini e/o ai rappresentanti della società civile l'opportunità di discutere di temi relativi all'UE negli Stati membri e incoraggiare i partecipanti a diventare membri attivi della comunità "together.eu".

È possibile presentare proposte progettuali per una o entrambe le azioni, che vengono così articolate nelle seguenti categorie:

- Categoria di azione 1: azioni di capacity building;
- Categoria di azione 2: azioni di coinvolgimento dei cittadini;
- Categoria di azione 3: combinazione di azioni di capacity building e di coinvolgimento dei cittadini.

I progetti devono avere inizio a dicembre 2022 e concludersi al più tardi il 30 giugno 2024.

Beneficiari

I progetti devono essere presentati da un **singolo proponente** (non sono ammissibili progetti presentati in consorzio), che può essere: un'organizzazione pan-europea della società civile o della gioventù, un'organizzazione sindacale pan-europea, un think tank pan-europeo, un'associazione pan-europea del commercio, delle imprese o professionale. Per soggetto

pan-europeo si intende un'organizzazione che è parte di una rete rappresentata in almeno 7 Stati UE o un'organizzazione con membri in almeno 7 Stati UE.

Entità Contributo

Il contributo del PE può coprire l'80% dei costi ammissibili del progetto per un massimo di 250.000 euro. Tuttavia, i progetti inerenti la categoria di azione 1 e 2 che interessano 7 Stati membri possono richiedere un contributo massimo di 100.000 euro, mentre quelli inerenti la categoria di azione 3 un contributo massimo di 150.000 euro.

Scadenza

30 agosto 2022, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Risorse finanziarie disponibili

€ 3.000.000

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per progetti categoria di azione 1

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per progetti categoria di azione 2

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per progetti categoria di azione 3

[Sito Web](#)

[Bando "Pan-European Civil society engagement grants - European Elections 2024" \(link\)](#)

Interreg Euro MED: bando per progetti tematici (2° bando)

Titolo

Interreg Euro MED - Call 2: thematic projects

Fonte

Autorità di gestione del 27/6/2022

Note

Nel quadro del Programma di cooperazione transnazionale [Interreg Euro-Med](#) è stato aperto un bando per progetti tematici, riguardanti le priorità 1 e 2 del programma, ovvero “Smarter and Greener Mediterranean”. Il bando riguarda tre tipologie di progetti tematici: **progetti di studio, progetti di test e progetti di trasferimento.**

Un **progetto tematico** deve riguardare **uno dei 4 Obiettivi Specifici (OS)** del [programma](#) e deve contribuire a realizzare una delle **4 missioni** più globali del programma, complementari fra loro, ciascuna collegata a uno o più OS, ovvero:

Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa

I progetti devono realizzare uno dei seguenti OS:

1.1 - Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate, considerati i principali driver per accelerare la transizione verso ecosistemi competitivi, innovativi, sostenibili e resilienti nel Mediterraneo con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

2.6 - Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse, una strategia vantaggiosa per tutti che contribuisce alla riduzione delle emissioni di carbonio e al tempo stesso alla creazione di posti di lavoro e a una crescita sostenibile.

Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio

I progetti devono realizzare uno dei seguenti OS:

2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema. Considerata l'elevata vulnerabilità ai cambiamenti climatici dell'area mediterranea è necessario aumentare la capacità di adattamento ad essi e di prevenire i rischi naturali e quelli indotti dalle attività umane e migliorare il coordinamento e la cooperazione degli stakeholder per affrontarli, in particolare attraverso un approccio preventivo.

2.7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento: per realizzarlo è necessaria una forte cooperazione al fine di colmare eventuali lacune politiche, consolidare gli sforzi esistenti e garantire la piena attuazione della legislazione esistente.

Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi

I progetti devono realizzare l'OS *2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema,* con l'idea chiave di incoraggiare lo sviluppo sostenibile e una visione integrata dell'adattamento dei territori ai cambiamenti climatici sostenendo la transizione verso un ambiente più verde.

Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile (trasversale a tutti gli OS)

I progetti devono realizzare uno dei 4 OS del programma:

1.1 - Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la

resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema

2.6 - Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse

2.7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

I diversi OS sono declinati in modo specifico all'interno delle singole missioni (indicazioni precise sono contenute nei ToR- vedi infra)

Un progetto deve inoltre contribuire all'attuazione della [Strategia di Amplificazione dei Risultati](#) (RAS) del programma.

I progetti di studio sono progetti che producono studi per comprendere meglio una questione tematica e aprono la porta allo sviluppo di soluzioni comuni per i territori interessati; dovrebbero mirare ad esplorare temi innovativi da un punto di vista tematico e/o geografico o a generare conoscenze nell'area di cooperazione del programma su questioni in cui c'è una reale esigenza di analisi e diagnosi. Devono avere il potenziale per future attività di sperimentazione e/o trasferimento e per spianare la strada alla futura implementazione dei loro risultati attraverso attività di follow-up.

I progetti di test: progetti che sperimentano strumenti comuni, politiche, strategie e piani d'azione già sviluppati al fine di validare soluzioni concrete da trasferire a un numero più ampio di beneficiari e territori.

I progetti di trasferimento sono progetti che ottimizzano e condividono strumenti, politiche, strategie e piani d'azione comuni convalidati affinché gli stakeholder li possano adottare; si concentrano sui risultati esistenti, sulla replicabilità e sull'aumento di scala dei risultati dei progetti nell'area di cooperazione del programma e oltre (nel contesto del presente invito, i risultati dei progetti del periodo di programmazione 2014-2020)

Ciascun progetto deve partecipare attivamente alla **comunità tematica** della missione a cui fa riferimento (selezionate nel [1° bando](#), scaduto il 1° giugno scorso) e beneficiare dell'esperienza e del supporto dei progetti di governance, che mirano ad amplificare i risultati dei progetti tematici (non individualmente, ma piuttosto in combinazione con i risultati di altri progetti per raggiungere obiettivi di portata più ampia).

Il **partenariato** previsto deve includere partner istituzionali e scientifici misti a seconda degli obiettivi del progetto e si differenzia per tipologia di progetto: per i **progetti di studio** e i **progetti di trasferimento** il partenariato non dovrebbe superare gli **8 partner**; per i **progetti di test** il partenariato non dovrebbe superare i **10 partner**.

Il budget complessivo è di **86 milioni di euro (69 da INTERREG e 17 dal cofinanziamento nazionale)** che andranno a cofinanziare complessivamente **40/45 progetti**.

Il budget è suddiviso fra le 4 missioni secondo i seguenti importi:

- Missione 1: **27 MEUR**; saranno finanziati 10/12 progetti
- Missione 2: **21 MEUR**; saranno finanziati 10/12 progetti
- Missione 3: **17 MEUR**; saranno finanziati 8/10 progetti
- Missione 4: **21 MEUR**; saranno finanziati 10/12 progetti

Per Progetti di studio e di trasferimento tecnologico la durata prevista per progetto non deve superare i 27 mesi; per i progetti di test, 33 mesi. L'avvio previsto per i progetti è il 1° maggio 2023

Scadenza: **27/10/2022**

Tutta la documentazione ed eventuali aggiornamenti sono disponibili sulla [pagina](#) dedicata al bando sul sito del programma; i Terms of reference (ToR) sono distinti e specifici per ogni missione.

Interreg Euro-MED è un programma di cooperazione transnazionale che opera su un'area di **10 Stati UE**, alcuni solo parzialmente, e **4 Paesi IPA** (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, Macedonia del Nord), che si affacciano sul Mediterraneo da nord, per un totale di 69 regioni. Per l'UE si tratta dell'intero territorio di **Bulgaria, Cipro, Croazia, Grecia, Malta, Slovenia**, di 4 regioni della **Francia** (Corsica, Occitanie, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes), 3 regioni del **Portogallo** (Algarve, Alentejo, Regione di Lisbona) 10 regioni della **Spagna** (Andalusia, Aragona, Isole Baleari, Castilla-la-Mancha, Catalogna, Extremadura, Comunità di Madrid, Murcia, Valencia,

Ceuta e Melilla). Per l'**Italia** sono ammissibili tutte le regioni eccetto il Trentino-Alto Adige. Informazioni più ampie sul programma sono disponibili nella [scheda dedicata](#).

Link utili:

[Pagina web di riferimento](#)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

- i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;
- ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'**internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di

catene del valore industriale;

- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);

- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;

- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adozione di soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue);

- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;

- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S.C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso **processi di normazione** volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;

- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali. Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romaniaa, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

Fondo europeo per l'Innovazione - secondo bando per progetti di piccola scala

Titolo

Innovation Fund's second small-scale call for projects

Fonte

Commissione europea INNOVFUND-2021-SSC del 31/3/2022

Ente erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- a) Sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) Offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

Attività

- Attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della [direttiva ETS](#) (Direttiva 2003/87) dell'UE (compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili) che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo; attività a sostegno di prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva;
- Attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico ecologici di CO₂ (CCS);
- Attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia.

La cattura e l'utilizzazione del carbonio possono essere finanziate se la cattura di CO₂ avviene all'interno di una delle attività elencate nell'allegato I della direttiva ETS o se l'utilizzo di CO₂ ha come risultato prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della Direttiva ETS anche se il carbonio viene catturato al di fuori delle attività dell'allegato I.

Beneficiari

Soggetti in possesso di personalità giuridica classificabili come enti privati, enti pubblici; organizzazioni internazionali.

Entità contributo

Il contributo può coprire fino al 60% dei costi supplementari sostenuti dal promotore del progetto in conseguenza dell'applicazione della tecnologia innovativa per la riduzione o prevenzione di emissioni di gas a effetto serra.

Sono finanziabili solo progetti con una spesa in conto capitale compresa fra 2.500.000 e 7.500.000 EUR.

Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve essere presentata in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tenders.

I progetti devono avere una durata di almeno 3 anni e devono essere realizzati nel territorio dell'UE, Norvegia, Islanda; oppure in Irlanda del Nord, a condizione che il progetto riguardi la generazione, la trasmissione, la distribuzione o la fornitura di elettricità.

Scadenza

31 agosto 2022

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Risorse finanziarie disponibili

100.000.000 euro

2 milioni di euro saranno inoltre messi a disposizione per assistenza allo sviluppo di progetti (PDA)

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Norvegia -

Islanda -

Indirizzi utili

Referente: CINEA - Pagina web del bando

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding end tender

[Sito Web](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

*1) **componente FSE+ in regime di gestione concorrente**, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);*

*2) **componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta**, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.*

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**
- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;

- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;
- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali,

anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;

- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;
- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;
- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi

pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 -31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EASI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a € **675.731.573** (a prezzi 2018)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

Premio europeo per Donne Innovatrici - edizione 2022

Titolo

EU Prize for Women Innovators 2022

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

A partire dall'8 marzo 2022 sarà possibile partecipare all'edizione 2022 del Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso promosso dal Consiglio europeo dell'Innovazione che intende dare visibilità e riconoscimento alle donne più talentuose che hanno saputo coniugare l'eccellenza con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato. Il contest, finanziato dal programma Horizon Europe, intende premiare donne innovatrici che sono state capaci di generare il maggiore impatto sull'ecosistema dell'innovazione, trasformando idee in prodotti e/o servizi nuovi e avanzati a vantaggio e per il benessere dei cittadini europei.

Il concorso punta a premiare 6 vincitrici per 2 categorie di Premi:

- **3 vincitrici del "Premio per donne innovatrici"**, ciascuna delle quali riceverà una somma di **100mila euro**;
- **3 vincitrici del "Premio per innovatrici emergenti"**, a cui verrà assegnata una somma pari a **50mila euro ciascuna**.

Beneficiari

Al concorso possono partecipare donne stabilite negli Stati UE e nei Paesi associati ad Horizon Europe che abbiano fondato o co-fondato una società innovativa esistente che sia registrata da 2 anni. Le candidate al premio dedicato alle innovatrici emergenti devono inoltre avere età pari o inferiore ai 35 anni.

Scadenza

Il concorso rimane aperto fino al **18 agosto 2022, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

[Maggiori informazioni](#)

Europa Digitale – Accelerare il miglior uso delle tecnologie (DIGITAL-2022-DEPLOY-02)

Titolo

Digital Europe Programme (DIGITAL) Call for proposals: Accelerating best use of technologies.

Oggetto

Bando nel quadro del programma [Europa Digitale](#), volto ad accelerare il miglior uso delle tecnologie.

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal (DIGITAL-2022-DEPLOY-02) del 15/2/2022

Azioni

Il bando finanzia progetti nell'ambito di 4 distinti topic:

1. EBSI - Deployment of services - DIGITAL-2022-DEPLOY-02-EBSI-SERVICES

Obiettivo: sostenere le azioni che rafforzano l'EBSI (Infrastruttura di servizi blockchain europea) e i casi d'uso della EBP (European Blockchain Partnership) coinvolgendo un'ampia gamma di attori europei in azioni relative alle priorità EBSI ed EBP.

Questo topic sosterrà l'introduzione dell'EBSI contribuendo all'attuazione di almeno una delle seguenti priorità:

1) EBSI nodes and support services

Supporto a creazione, implementazione e funzionamento di nodi EBSI all'interno dei paesi EBP per migliorare le prestazioni, la solidità, la resilienza, la sicurezza e la sostenibilità di EBSI e la fornitura di servizi correlati a EBSI a livello nazionale/locale in modo coordinato. Le proposte progettuali devono proporsi di rafforzare il coordinamento tra i nodi EBSI in tutta Europa condividendo esperienze, migliori pratiche e fornendo servizi di supporto.

2) Deployment of cross-border use cases

Sostegno alla diffusione di specifici casi d'uso transfrontalieri già selezionati dall'EBP. Le proposte progettuali devono proporsi di rafforzare il coordinamento tra gli attori coinvolti nella diffusione dei casi d'uso transfrontalieri condividendo esperienze, migliori pratiche, coinvolgimento degli utenti e fornendo servizi di supporto per facilitare lo sfruttamento dei casi d'uso pertinenti facendo leva sulle capacità dell'EBSI.

Azione finanziabili: **Simple Grants**

Budget: **15.000.000 euro**

2. Standardizzazione blockchain - DIGITAL-2022-DEPLOY-02-BLOCKCHAIN-STANDARD

Obiettivi:

- Contribuire all'attuazione del capitolo Blockchain del [Rolling Plan for ICT standardisation](#)
- Rafforzare il legame tra EBSI e le attività di standardizzazione e specificazione tecnica blockchain/Distributed Ledger Technologies (DLT) internazionali ed europee,
- Rafforzare la partecipazione di start-up europee, PMI ed esperti indipendenti nello sviluppo di standard blockchain/DLT e specifiche tecniche.

Questa azione coinvolgerà e consentirà agli stakeholder europei, partecipando allo sviluppo di specifiche tecniche e standard aperti, di sfruttare il lavoro di EBSI (comprese le migliori pratiche e casi d'uso) che tenga conto dei valori e dell'etica europei e rafforzi l'adozione, la scalabilità, la sostenibilità, la sicurezza e l'interoperabilità delle soluzioni tecnologiche blockchain/DLT.

Azioni finanziabili: **Azioni di supporto e di coordinamento**

Budget: **1.000.000 euro**

3. Sostegno all'attuazione del quadro europeo dell'identità digitale e all'attuazione del sistema una tantum ai sensi del regolamento sullo sportello unico digitale - DIGITAL-2022-DEPLOY-02-ELECTRONIC-ID

Obiettivo: supportare la sperimentazione dei portafogli (wallet) europei di identità digitale da parte degli Stati membri e degli stakeholder nel rispetto del pacchetto di strumenti comuni dell'Ue e dell'applicazione di riferimento del wallet che sarà messa a disposizione degli Stati membri.

Il topic sosterrà gli scenari di utilizzo del wallet al fine di convalidare e facilitare l'attuazione dell'applicazione di riferimento del wallet; in particolare i beneficiari coordineranno le attività di implementazione da parte dei fornitori di servizi del settore pubblico e privato per integrare i loro sistemi con il wallet e il suo ecosistema. Le proposte dovrebbero riguardare in particolare gli scenari di utilizzo della patente di guida, dei pagamenti, della sanità elettronica e dell'istruzione e delle qualifiche (diploma).

Azioni finanziabili: **Simple Grants**

Budget: **37.000.000 euro**

4. Sicurezza (law enforcement): Progetto pilota basato sull'AI - DIGITAL-2022-DEPLOY-02-LAW-SECURITY-AI

Obiettivo: consentire la convalida finale e promuovere l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale (IA) per l'applicazione della legge (LE) realizzando progetti pilota su larga scala nelle sedi delle agenzie di applicazione della legge (forze di polizia).

Questa azione contribuirà a colmare il divario tra i prototipi che sono stati sviluppati con il sostegno di programmi di ricerca e innovazione in materia di sicurezza finanziati dall'UE

(fino a TRL 7) e i sistemi collaudati in ambiente operativo che apportano un chiaro valore aggiunto agli operatori di polizia (cioè TRL 8 /9)

Azioni finanziabili: **Azioni di supporto alle PMI**

Budget: **5.000.000 euro**

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite negli Stati UE, compresi i Paesi e territori d'oltremare, e in alcuni Paesi extra UE associati al programma (al momento Islanda, Norvegia e Liechtenstein).

Per ogni topic sono specificate le tipologie di partner necessari e/o raccomandati nel partenariato.

Entità contributo

I Simple Grants sono azioni per le quali il contributo UE copre fino al **50%** dei costi ammissibili di progetto. Il contributo massimo nel quadro di questo bando si differenzia in relazione al topic:

- DIGITAL-2022-DEPLOY-02-EBSI-SERVICES: 5 milioni di euro;
- DIGITAL-2022-DEPLOY-02-ELECTRONIC-ID: 10 milioni di euro;

Le Azioni di supporto e di coordinamento sono azioni di piccola dimensione a sostegno delle politiche dell'UE per le quali il contributo copre fino al 100% dei costi ammissibili.

Per il topic DIGITAL-2022-DEPLOY-02-BLOCKCHAIN-STANDARD il contributo massimo previsto è di 1 milioni di euro.

Le Azioni di supporto alle PMI consistono principalmente in attività dirette a sostenere le PMI coinvolte nella costituzione e nella diffusione delle capacità digitali (che possono essere usate anche se una PMI deve far parte del consorzio e fare investimenti per accedere alle capacità digitali. Per queste azioni il contributo UE copre fino al 50% dei costi ammissibili del progetto (75% per le PMI).

Per il topic DIGITAL-2022-DEPLOY-02-LAW-SECURITY-AI il contributo massimo previsto è di 5 milioni di euro.

Modalità e procedura

I requisiti di partenariato si differenziano per topic

Per il topic DIGITAL-2022-DEPLOY-02-BLOCKCHAIN-STANDARD: non è previsto il requisito del partenariato.

Per i topic

- DIGITAL-2022-DEPLOY-02-EBSI-SERVICES

- DIGITAL-2022-DEPLOY-02-ELECTRONIC-ID

Il partenariato deve essere composto da almeno tre partner di almeno tre diversi paesi ammissibili.

Per il topic DIGITAL-2022-DEPLOY-02-LAW-SECURITY-AI: nel partenariato devono essere presenti almeno 2 Agenzia di applicazione della legge.

Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico seguendo le indicazioni presenti sulla pagina web del topic, dove è scaricabile anche il testo del bando.

Scadenza

17 agosto 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Referente

Hadea - Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale

Portale Funding & tender della Commissione europea

Risorse finanziarie disponibili

58.000.000 euro

Aree geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Indirizzi utili

Referente: Portale funding and tender - pagina web del bando

[Sito Web](#)

Erasmus + 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un' Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**
- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità** degli **animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità** degli **allenatori** e del **personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità**, la **trasparenza** e il **riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 1.700.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+
[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)
- ▶ [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

Publicata la proposta della Commissione Europea “Pathways to School Success”

Il 30 giugno la Commissione europea ha pubblicato la proposta di Raccomandazione del Consiglio sui “Percorsi per il successo scolastico”, con l’obiettivo di migliorare la dimensione inclusiva nell’istruzione.

La proposta mira a rafforzare la dimensione inclusiva dell'istruzione riducendo gli scarsi rendimenti nelle competenze di base e aumentando i risultati nell'istruzione secondaria.

La proposta è stata elaborata a seguito di un'ampia consultazione pubblica; dunque, abolirà e sostituirà la raccomandazione del Consiglio del 2011 sulle politiche volte a ridurre l'abbandono scolastico.

I negoziati con gli Stati Membri inizieranno a breve. Il raggiungimento di un accordo sul testo è inteso prima della fine della presidenza ceca del Consiglio dell'UE del 2022 entro il 31 dicembre 2022.

Per maggiori informazioni:

Commissione Europea, 30/06/2022: <https://education.ec.europa.eu/news/commission-proposal-for-a-council-recommendation-on-pathways-to-school-success>

Proposta di Raccomandazione del Consiglio sui Percorsi per il Successo Scolastico, 30/06/2022: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=COM:2022:316:FIN>

Il Parlamento Europeo ha approvato il “Digital service package”

Il 5 luglio 2022 il Parlamento Europeo ha approvato in via definitiva il Pacchetto Servizi Digitali composto dal Digital Markets Act (DMA) e dal Digital Services Act (DSA). Il DMA ha ottenuto 588 voti a favore, 11 contrari e 31 astenuti; mentre il DSA 539 a favore, 54 contrari e 30 astenuti.

Il DSA e il DMA hanno due obiettivi principali:

- Creare uno spazio digitale più sicuro in cui siano tutelati i diritti fondamentali di tutti gli utenti dei servizi digitali;
- Creare condizioni di parità per promuovere l'innovazione, la crescita e la competitività, sia nel mercato unico europeo che a livello globale.

Dopo l'adozione del Digital service package da parte del Parlamento europeo, entrambi i testi devono ora essere adottati dal Consiglio dell'Unione europea. Dopo l'adozione da parte del Consiglio, sia la legge sui servizi digitali che la legge sui mercati digitali saranno firmate dai presidenti di entrambe le istituzioni e pubblicate nella Gazzetta ufficiale. Entrambi gli atti entreranno in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Per maggiori informazioni:

Parlamento europeo, 05/07/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/priorities/la-trasformazione-digitale-in-europa/20211209STO19124/la-legge-sui-mercati-digitali-dell-ue-e-la-legge-sui-servizi-digitali-spiegate>

Parlamento europeo, 05/07/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220701IPR34364/servizi-digitali-nuove-norme-per-un-ambiente-online-aperto-e-piu-sicuro>

Commissione europea, 05/07/2022: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_4313

Fondo per l'innovazione: progetti innovativi nel campo delle tecnologie pulite

Con il terzo ciclo di sovvenzioni del Fondo per l'innovazione, il 12 luglio 2022 l'UE ha stanziato oltre 1,8 miliardi di euro da investire in 17 progetti innovativi. Tali progetti, spiega la Commissione Europea, contribuiranno agli sforzi di decarbonizzazione dell'UE e coprono una vasta gamma di settori quali la produzione, la distribuzione e l'uso dell'idrogeno verde, la termovalorizzazione dell'idrogeno, l'energia eolica offshore, la produzione di moduli fotovoltaici, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie, la cattura e lo stoccaggio del carbonio, i carburanti sostenibili per l'aviazione e i biocarburanti avanzati. Complessivamente questi settori hanno un potenziale di risparmio di 136 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente nei primi 10 anni di attività. I progetti selezionati sono collocati in Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia e Svezia.

Per maggiori informazioni:

Commissione Europea, 12/07/2022: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_4402

Dal 1° gennaio 2023 la Croazia diventerà membro dell'Eurogruppo

Una decisione che arriva in un momento delicato per il governo di Zagabria alle prese con l'inflazione alle stelle e il caro vita. La Croazia ripone molta fiducia nella valuta, una manovra che porterà stabilità politica ed economica al paese, grazie anche ad investimenti più facili con costi più bassi. Nonostante i nodi da sciogliere per la Croazia, che ha aderito all'Unione europea nel 2013, è un grande passo in avanti, come ha sottolineato anche il ministro delle finanze croato Zdravko Marić. Il tasso di conversione tra l'euro e la kuna croata a 7,53450 kuna per 1 EUR.

A congratularsi con il governo di Zagabria anche la presidente della Bce Christine Lagarde nel corso della cerimonia di firma a Bruxelles degli atti giuridici necessari per consentire alla Croazia di introdurre l'euro. La Croazia siederà nel Consiglio direttivo della Banca centrale europea il 1° gennaio 2023 quando inizierà formalmente a utilizzare l'euro.

Per maggiori informazioni:

Euronews 12/07/2022: <https://it.euronews.com/my-europe/2022/07/12/dal-primo-gennaio-2023-la-croazia-sara-nelleurogruppo-una-decisione-storica-per-zagabria>

Consiglio dell'UE 12/07/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/07/12/croatia-set-to-join-the-euro-area-on-1-january-2023-council-adopts-final-required-legal-acts/>

EU2022.CZ: la Cechia alla Presidenza del Consiglio dell'UE

Dal 1° luglio 2022 la Cechia assumerà la Presidenza del Consiglio dell'UE, prima presieduto dalla Francia, e la guiderà fino al 31 dicembre 2022, quando passerà il testimone alla Svezia. Il primo ministro Fiala ha ammesso che l'invasione russa dell'Ucraina ha stravolto la maggior parte dei piani della presidenza ceca. "Il nostro compito principale sarà quello di trovare un accordo unito e forte sulle misure per mitigare gli effetti negativi delle attuali crisi sui nostri cittadini", ha sottolineato il primo ministro. Il motto della Presidenza ceca: "Europe as a task: rethink, rebuild, repower".

Durante la sua presidenza, la Cechia intende concentrarsi su cinque aree prioritarie strettamente collegate tra loro:

1. Gestione della crisi dei rifugiati e della ripresa dell'Ucraina nel dopoguerra;
2. Sicurezza energetica;
3. Rafforzamento delle capacità di difesa e di sicurezza del cyberspazio dell'Europa;
4. Resilienza strategica dell'economia europea;
5. Resilienza delle istituzioni democratiche.

Per maggiori informazioni:

Parlamento Europeo, 30/06/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20220624STO33808/la-cechia-alla-presidenza-del-consiglio-ue-le-aspettative-degli-eurodeputati>

Sito dedicato alla presidenza ceca: <https://czech-presidency.consilium.europa.eu/en/programme/priorities/>

Parlamento Europeo, 07/07/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220701IPR34362/meps-discussed-priorities-of-the-czech-presidency-with-prime-minister-fiala>

Eurobarometro: maggiore fiducia nei media tradizionali

Lo speciale Eurobarometro pubblicato il 12 luglio 2022 esamina in dettaglio le abitudini dei media, la fiducia nelle diverse fonti mediatiche e gli atteggiamenti rispetto alla minaccia della disinformazione. Il 72% degli intervistati ricorda di aver recentemente letto, visto o sentito parlare dell'Unione europea, sui giornali, su Internet, in tv o alla radio. Il 57% ha recentemente letto, visto o sentito parlare del Parlamento europeo. Con il 75%, la televisione si impone come principale fonte di notizie, in particolare tra i cittadini con più di 55 anni. A seguire, con distacco, sono le piattaforme di notizie online (43%), la radio (39%) e i blog e le piattaforme dei social media (26%). La stampa scritta si trova al quinto posto. Sebbene le fonti di informazione tradizionali - in particolare la televisione - siano importanti, l'88% degli intervistati consulta almeno qualche notizia online da smartphone, computer o laptop. Pagare per le notizie online è ancora raro, poiché il 70% di coloro che accedono a notizie online consulta contenuti o servizi di notizie gratuiti.

Per maggiori informazioni:

Parlamento europeo, 12/07/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220704IPR34401/nuovo-sondaggio-eurobarometro-maggiore-fiducia-nei-media-tradizionali>

Notizie dall'Europa

L'Ungheria deferita alla Corte di giustizia dell'UE

La Commissione europea ha provveduto a denunciare l'Ungheria per via della legge, voluta dal primo ministro Orbán, sul "divieto di promozione dell'omosessualità" ai minori. Secondo Christian Wigand, portavoce della Commissione europea, questa legge viola le regole del mercato interno, il principio della libertà di prestazione dei servizi sancito dal Trattato (articolo 56 del TFUE), il diritto alla protezione dei dati e la direttiva sulla trasparenza del mercato unico. Inoltre, la legge ungherese viola in modo sistematico i diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Tra questi, l'inviolabilità della dignità umana, il diritto alla libertà di espressione e di informazione, il diritto alla vita privata e familiare e il diritto alla non discriminazione. A causa della gravità di queste violazioni, le disposizioni contestate violano anche i valori comuni sanciti dall'articolo 2 del TUE.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 15/07/2022: <https://it.euronews.com/my-europe/2022/07/15/la-commissione-ue-deferisce-lungheria-alla-corte-di-giustizia-per-la-legge-anti-lgbt>

ANSA, 15/07/2022: https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2022/07/15/scontro-ue-ungheria-su-legge-lgbt-arriva-alla-corte-di-giustizia-dellue_95ad6216-99c1-4098-85db-fff5b639e2eb.html

Commissione Europea, 15/07/2022: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_22_2689

Aperti i negoziati di adesione all'UE per Macedonia del Nord e Albania

Un momento storico per i due Paesi della penisola Balcanica che finalmente vedono iniziare il processo ufficiale di negoziazione. La Repubblica di Macedonia del Nord e l'Albania avevano presentato domanda di adesione all'UE, rispettivamente, nel 2004 e nel 2009. Il 19 luglio 2022 l'UE ha avviato ufficialmente i negoziati di adesione con entrambi i Paesi.

Durante la conferenza intergovernativa tenutasi a Bruxelles ha così commentato la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen: "Avete dimostrato resilienza e mantenuto la fiducia nel processo di adesione, rafforzato lo stato di diritto, combattuto contro la corruzione".

Per maggiori informazioni:

Euronews, 18/07/2022: <https://it.euronews.com/2022/07/18/macedonia-del-nord-e-albania-si-ai-negoziati-per-ladesione-nellue>

Rai news, 19/07/2022: <https://www.rainews.it/articoli/2022/07/lue-si-allarga-ancora-al-via-i-negoziati-per-lentrata-di-albania-e-macedonia-del-nord-611192ab-9a62-4b98-8d13-d883cd2cc897.html>

Consiglio dell'UE, 19/07/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/07/19/intergovernmental-conference-at-ministerial-level-on-the-accession-of-north-macedonia/>

Consiglio dell'UE, 19/07/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/07/19/intergovernmental-conference-at-ministerial-level-on-the-accession-of-north-macedonia/>

Annunciati i finalisti dei premi europei per la città verde

La Commissione Europea ha annunciato i finalisti dei premi “Capitale verde europea” e “Foglia verde europea”. I finalisti dei due premi sono: Cagliari e Valencia (Spagna) per il primo premio; Bistrita (Romania), Elsinore (Danimarca) e Velenje (Slovenia) per quanto riguarda il secondo. Le città vincitrici saranno annunciate il 27 ottobre 2022 nella capitale verde uscente, la francese Grenoble.

Per maggiori informazioni:

Rappresentanza in Italia 22/07/2022: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-nelle-citta-cinque-citta-selezionate-come-finaliste-i-premi-europei-la-citta-verde-2022-07-22_it

ANSA, 22/07/2022: https://www.ansa.it/europa/notizie/la_tua_europa/notizie/2022/07/22/cagliari-finalista-premio-capitale-verde-ue-2024_a78de5aa-329b-40f5-aa0b-44dde24ea0e4.html

Commissione Europea: https://environment.ec.europa.eu/topics/urban-environment/european-green-leaf-award_en

Commissione Europea: https://environment.ec.europa.eu/topics/urban-environment/european-green-capital-award_en

Avvenimenti – News

Non ci sono particolari avvenimenti in programmazione per il mese di agosto.



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

- [@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli) 
- [@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa) 
- [@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa) 
- [EDForli](https://www.youtube.com/EDForli) 
- [Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa) 

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Gian Marco Alonzi

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:
<http://cdeita.it/node/93>